

SUPSI

Oracoli del Ticino

Il progetto è stato sviluppato nel corso di *Estetica e retorica*, per gli studenti del terzo semestre del bachelor di *Comunicazione visiva*, nel 2015 e nel 2016. Amadò tiene il corso di *Estetica e retorica*, Beltrametti di *Fotografia*. I docenti hanno condiviso la progettazione del corso di *Estetica* che è di filosofia. Beltrametti ha messo a disposizione le sue specifiche competenze nella fotografia a livello teorico, storico, critico, estetico e tecnico. Il corso è di teoria, ma è stato organizzato con un *rovesciamento* didattico e metodologico che lo ha reso analogo ad un corso di progettazione professionale, nella convinzione che la teoria, in sé necessariamente libera dai vincoli della funzionalità e da risultati pratici, si possa insegnare con efficacia con modalità normalmente proprie a corsi di progettazione, che hanno invece delle finalità pragmatiche. I contenuti esposti dai docenti andavano approfonditi dagli studenti nella progettazione e realizzazione di fotografie che rappresentassero una narrazione coerente con essi.

Il tema è stato quello della fontana: elemento identitario; metafora della vita, del sorgere dell'identità e della cultura. Nel corso del 2015 Amadò aveva fornito agli studenti una bozza di un articolo di giornale, che sarebbe stato pubblicato sulla pagina culturale del Corriere del Ticino (finalità pragmatica). Gli studenti hanno realizzato le foto che illustravano i principali contenuti dei testi. Nel corso del 2016, gli studenti hanno eseguito a loro volta delle foto di polle, ma senza partire da un articolo da illustrare, confrontandosi con quanto avevano fatto i colleghi dell'anno precedente. Tre studenti hanno progettato la pubblicazione delle foto e dei testi prodotti nei due anni. Momento fondante del processo didattico è stato quello delle critiche e revisioni, con lo spirito e il metodo filosofico del dialogo platonico. Lo studente, è stato protagonista sia nell'esecuzione delle foto, nel coordinamento dei lavori, nella raccolta dei materiali, nella progettazione della pubblicazione sia nella condivisione di quanto si faceva, nell'imparare l'uno dall'altro. Il risultato è interessante, le immagini sanno raccontare il *senso* del testo, in modo a volte esemplare, sempre dignitoso, se non buono. È messo quindi in evidenza come l'immagine stessa sia un testo in grado di *comunicare un senso*, espressione di verità, e non solo di stile individuale. Il titolo connota lo spirito del progetto: saper dare parola a delle fontane, nel testo fotografico. Testo visivo origine di senso, di confronto tra passato e presente, a volte di critica anche tagliente, di emozioni, di memoria e di prospettive per il futuro. Foto esse stesse teoria, libere da finalità pratiche come il pensiero alla sua fonte.